

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. IV-ter
n. 4

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL SENATORE

ROBERTO CALDEROLI

per i reati di cui agli articoli 595, terzo comma, del codice penale e 3 del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito dalla legge 25 giugno 1993, n. 205
(diffamazione aggravata da finalità di discriminazione razziale)

Trasmessa dal Tribunale di Bergamo

e pervenuta alla Presidenza del Senato l'11 novembre 2014



TRIBUNALE DI BERGAMO

Sezione del dibattimento penale

Collegio "2"

V. Borsuro n. 11/A - 24100 Bergamo
Tel.: 035 - 41.20.866; Fax: 035 - 41.20.754
✉ stefania.lombardo@gustizia.it

AI PRESIDENTE del SENATO DELLA
REPUBBLICA
ROMA

**OGGETTO: PROC. PEN. N. 110/14 RG.TRIB. e 11852/13 RGNR nei
confronti di CALDEROLI ROBERTO – Udienza del 13/01/15**

Come disposto con ordinanza in data 30/09/14, si trasmettono atti
processuali ex art. 3 c. 4 L. 140/03, per quanto di competenza.

Si prega di restituire la presente vistata per ricevuta.

Bergamo, il

IL CANCELLIERE
Stefania Lombardo

Copia per ricevuta

N. 11852/2013 R.G. notizie di reato/Mod.21



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Bergamo

RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO DI GIUDIZIO IMMEDIATO
- art. 453 c.p.p. -

Al Giudice per
le indagini preliminari
presso il Tribunale di

BERGAMO

I Pubblici Ministeri dott. Maria Cristina Rota e dott. Gianluigi Dettori, Sostituti Procuratori della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo.

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, iscritto nel registro di cui all'art. 335 c.p.p. in data 17.7.2013 nei confronti di:

CALDEROLI Roberto nato a Bergamo il 18.4.1956, residente in Mozzo via
, elettivamente domiciliato in Milano presso lo studio dell'avv.
, difensore di fiducia;

IMPUTATO

- a) *p. e p. dagli artt. 595, comma 3, c.p. e 3 L. 25 giugno 1993, n. 205, perché, nell'apostrofarla con le frasi: "...rispetto al Ministro Kyenge, veramente voglio dirvi, sarebbe un ottimo Ministro, forse lo è, ma dovrebbe esserlo in Congo non in Italia, perché se in Congo c'è bisogno di un Ministro per le pari opportunità per l'integrazione, c'è bisogno là, perché se che è vero che vedono passare un bianco là gli sparano, allora perché non va là ? che mi rallegro un pochino l'anima perché rispetto a quello che io vivo ogni volta, ogni tanto oggi, smanettando con internet, apro il Governo Italiano e. **Omissis** ..vedo venire fuori la Kyenge, io resto secco, io sono anche un'amante degli animali per l'amor del cielo, ho avuto le tigri, gli orsi, le scimmie e tutto il resto, poi i lupi anche c'ho avuto, però quando vedo uscire delle...non dico che... delle sembianze di orango, io resto ancora sconvolto, non c'è niente da fare, poi se giro la pagina, dico **Omissis** ..", pronunciate alla presenza di una vasta platea di circa 1.500 spettatori durante un comizio tenutosi alla festa indetta dalla "Lega Nord", e poi ampiamente diffuse dagli organi di stampa a*



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Bergamo

foglio nr. due

tiratura nazionale, quali "IL CORRIERE DELLA SERA", "IL CORRIERE.IT" e "LA STAMPA.IT", offendeva l'onore e il decoro del Ministro per l'Integrazione pro tempore Cécile Kyenge Kashetu. Con l'aggravante di aver recato l'offesa mediante comizio, quale particolare mezzo di pubblicità, e di aver connesso il fatto per finalità di discriminazione razziale.

In Treviglio, il 13 luglio 2013.

In cui è persona offesa:

Kashetu Kyenge nata a Kamboke (Congo) il 28.8.1964, Ministro per le pari opportunità domiciliata per la carica presso l'Avvocatura dello Stato a Roma;

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- denunce, querele ed esposti presentati da:

- traccia audio del comizio in data 13.7.2013 e trascrizione effettuata dalla Polizia di Stato Commissariato P.S. Treviglio;
- dichiarazioni rese in sede di interrogatorio dall'indagato;

A seguito dell'interrogatorio dell' imputato,

Visto l'art. 454 c.p.p.

CHIEDE

L'emissione del decreto di giudizio immediato nei confronti dell'imputato e per il reato sopraindicato.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Bergamo, li' 5 novembre 2013.

6
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Francesco Dettori)

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Maria Cristina Rato - Sost.)

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Gianluigi Dettori - Sost.)



TRIBUNALE DI BERGAMO
- Ufficio del G.I.P. -
Documenti al Pubblico Ministero (MILSA ROTA)
relativo carteggio di copia (anno Reg. Mod. 20)
....., presso la Procura della Repubblica
di Bergamo (art. 158 C.P.P.)
Bergamo, 7 NOV. 2013

L'OPERATORE GIUDIZIARIO
- Maria Rosa Coltri -